



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA

m_dg.DGMC11006.22/02/2020.0002522.U

Agli Enti Gestori

Comunità educative, Alloggi per l'autonomia, Centri diurni

E p.c. Alla Procura della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni
Milano – Brescia

Al Presidente del Tribunale per i Minorenni
Milano – Brescia

Al Magistrato di Sorveglianza c/o Tribunale per i Minorenni
Milano – Brescia

Alla Corte d'Appello – Sezione Penale per i Minorenni
Milano - Brescia

Al Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Direzione Generale del Personale, delle Risorse e per l'attuazione dei
provvedimenti del giudice minorile - Ufficio I
Roma

All'Ufficio del Capo Dipartimento
Roma

All'Ufficio Attività Ispettiva e di Controllo
Roma

Alla Direzione Istituto Penale per i Minorenni
Milano

Alla Direzione Centro di Prima Accoglienza
Milano

Alla Direzione Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni
Milano – Brescia

OGGETTO: Epidemia da Coronavirus 2019-nCoV

Con riferimento all'oggetto, si ritiene opportuno partecipare a codeste Comunità di accoglienza, le disposizioni emanate dal Ministero della Salute, in materia di indicazioni per gli operatori a contatto con il pubblico, nonché l'Ordinanza del 21.02.2020 del Ministero della Salute e regione Lombardia, con la quale, tenuto conto di alcuni casi accertati di infezione da coronavirus COVID19, presso gli ospedali di Codogno e

Lodi, sono state adottate le misure di sorveglianza sanitaria necessarie atte a prevenire e contenere la diffusione della malattia infettiva diffusiva.

Pertanto, nelle more di ogni eventuale ulteriore disposizione delle Autorità competenti, si raccomanda voler predisporre, con ogni assoluta urgenza, gli interventi che seguono:

- Verificare la provenienza territoriale dei dipendenti, e nei casi di residenza nei Comuni interessati dalle disposizioni dell'ordinanza regionale del 21.02.2020, o di eventuali ulteriori ordinanze che potrebbero riguardare altri comuni, provvedere nei termini indicati dall'Ordinanza; nel caso di dipendenti che operano nei servizi essenziali, si dovrà provvedere alla verifica quotidiana dello stato di salute, con riguardo ai sintomi e segni della COVID19, segnalando alle competenti autorità sanitarie i casi, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della salute.
- Si raccomanda di verificare la provenienza dei minori presenti e garantire il controllo capillare negli accessi dall'esterno a qualsiasi titolo, soprattutto in relazione ai colloqui con i familiari, sospendendo gli ingressi di soggetti provenienti dai Comuni interessati.
- Contestualmente, si rimanda ad un confronto diretto con i referenti sanitari territoriali per eventuali indicazioni operative in merito al monitoraggio quotidiano dello stato di salute dei minori e del personale, e ad attivare le misure previste al fine di individuare ed intervenire, con ogni tempestività, su eventuali sintomatologie sospette, dandone immediata comunicazione oltre che ai presidi sanitari, all'autorità giudiziaria, all'USSM e a questo Centro.
- Le Direzioni UUSSMM, in via precauzionale, rinvieranno le attività professionali dei funzionari di S.S. nelle strutture che insistono nei territori dei Comuni interessati dall'Ordinanza regionale, ed eventuali successive. Nel contempo, si ritiene opportuno, che le comunità interessate, sempre in via precauzionale, sospendano gli spostamenti dei minori ospiti verso altri territori. In caso di attività esterne dai comuni interessati, rientranti nei programmi trattamentali già approvati, e/o permessi di rientro in famiglia, già concessi dall'autorità giudiziaria, analogamente, gli stessi dovranno essere sospesi. In caso di allontanamenti volontari di minori, dalle comunità interessate, oltre alle ordinarie comunicazioni, si dovrà provvedere a dare immediata informazione alle autorità amministrative e sanitarie competenti per territorio.

Per ogni più puntuale informazione, si rimanda alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, e alla Circolare 27/01/2020, in merito alla definizione di "caso sospetto".

Si rimanda ad eventuali ulteriori misure che codeste strutture riterranno utile attivare e proporre, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle ordinanze, e delle primarie norme di cautela di comportamento e buon senso, evitando la diffusione di allarmismi non utili allo scopo delle disposizioni emanate.

Nell'assicurare ogni supporto e collaborazione dei servizi minorili e di questo Centro, si chiede di segnalare con tempestività eventuali criticità.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Dr.ssa Francesca Perrini